

COSSI COSTRUZIONI SpA
VARIANTI ALL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON
PERICOLOSI
BUGLIO IN MONTE - (SO)

Modifica sostanziale al provvedimento n° 71/2013 del 11/03/2013
(art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e smi)

Sondrio, lì 12 giugno 2013

H:\ACCESSO LIMITATO (server)\Ufficio Ambiente\Impianto RECUPERO di Buglio\Ampliamento IMPIANTO - Assoggettabilità al V.J.A\Modifica sostanziale impianto Buglio in Monte_03062013.docx\ESPOSITO\Colombo

Pag. 1

Confindustria Sondrio Servizi S.r.l. società a unico socio

Capitale Sociale €30.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 00892010141
Numero REA SO - 67329

23100 Sondrio, Via Trieste, 66
Tel. 0342 212736 - Fax 0342 515326
www.confindustria.so.it - css@industriali.so.it

Tecnologie d'Impresa srl a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento da parte di PGF Srl
Capitale Sociale €90.000 - Numero REA 237812
C.F.: 05100520153 - P.IVA: 02061610131

22060 Cabiato, Via Don Minzoni, 15
Tel. 031 7699111 - Fax 031 7699199
www.tecnoimp.it - info@tecnoimp.it

INDICE

1. PREMESSA	3
2. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO	4
3. CONFORMITA' LEGISLATIVA	7
3.1 Autorizzazioni in essere	8
4. IDONEITA' DELLE RETI ESTERNE DI SERVIZIO	9
5. ELENCO DEI RIFIUTI TRATTATI DALL'IMPIANTO	10
6. MODALITA' DI STOCCAGGIO, OPERAZIONI DI RECUPERO E PRODOTTI OTTENUTI	11
6.1 Caratteristiche dei mezzi	12
7. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO	12
8. PRODOTTI OTTENUTI	14
9. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL FRANTOIO	14
9.1 Svolgimento dell'attività di recupero	15
10. SCHEMI DI FLUSSO DEI PROCESSI	16
11. GESTIONE EMERGENZE	17
12. ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE IMPIEGATO PRESSO L'IMPIANTO	18

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica intende descrivere le varianti all'impianto autorizzato con provvedimento n° 71/2013 del 15.03.2013 per le attività di recupero di rifiuti non pericolosi, di cui all'art 208 del D. Lgs 152/06 e s.m.i, svolte presso l'impianto di Buglio in Monte (SO), via Strada Provinciale Valeriana 133.

La società Cossi Costruzioni SpA, con sede legale in piazza Garibaldi 9 a Sondrio svolge attività di costruzioni generali di edilizia civile ed industriale oltre che infrastrutturale; in un'ottica di miglioramento della propria prestazione ambientale, Cossi Costruzioni SpA ha inteso procedere con la richiesta di recupero di rifiuti derivanti dalla propria attività lavorativa, in modo da limitare l'uso, laddove possibile, di materie prime.

A seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione n°71/2013, la Società ha inteso procedere con una modifica della medesima intendendo pertanto richiedere:

- una ridefinizione delle aree precedentemente presentate con Integrazione – protocollo n° 38331 del 12.12.12 e protocollo n° 38910 del 18.12.12;
- cancellazione dei codici CER 010409,010412, 170107 e 170802;
- l'aumento della capacità di trattamento dell'impianto dalle attuali 1369 t/a a **20000 t/a**.

Contestualmente alla presente richiesta di modifica Cossi Costruzioni SpA ha inoltrato richiesta di valutazione dell'assoggettabilità alla VIA, dovendo svolgere l'attività di recupero su 200 gg lavorativi.

2. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto di recupero rifiuti è situato nel Comune di Buglio in Monte (SO), in via Valeriana 133 (figura 1), in un'area prevalentemente commerciale/industriale.



Fig. 1. Posizione su immagine satellitare dello stabilimento di Buglio in Monte (SO).

L'impianto è stato realizzato all'interno di un'area, di proprietà della ditta Cossi Costruzioni SpA (Figura 2), entro la quale sono presenti due capannoni uno destinato al deposito dei mezzi e l'altro utilizzato come deposito delle attrezzature edili.

L'attività di recupero dei rifiuti è svolta completamente all'esterno (evidenza in azzurro in foto 2); si intende precisare che la stessa è chiusa su tre lati, con muri in calcestruzzo di altezza variabile tra i 4,5 e i 5,5 m.



Fig. 2. Area di Buglio in Monte, via Valeriana 133.

L'area oggetto di interesse di Cossi Costruzioni SpA per lo svolgimento dell'attività è servita da strade comunali/provinciali a viabilità minore. L'accesso all'impianto è agevole ed avviene dalla Strada Provinciale Valeriana; i mezzi che trasporteranno i rifiuti destinati a recupero percorrono un tratto stradale di circa 50 m, dopodiché procedendo in retromarcia, scaricano il materiale da trattare nelle apposite piazzole di deposito (Figura 3)

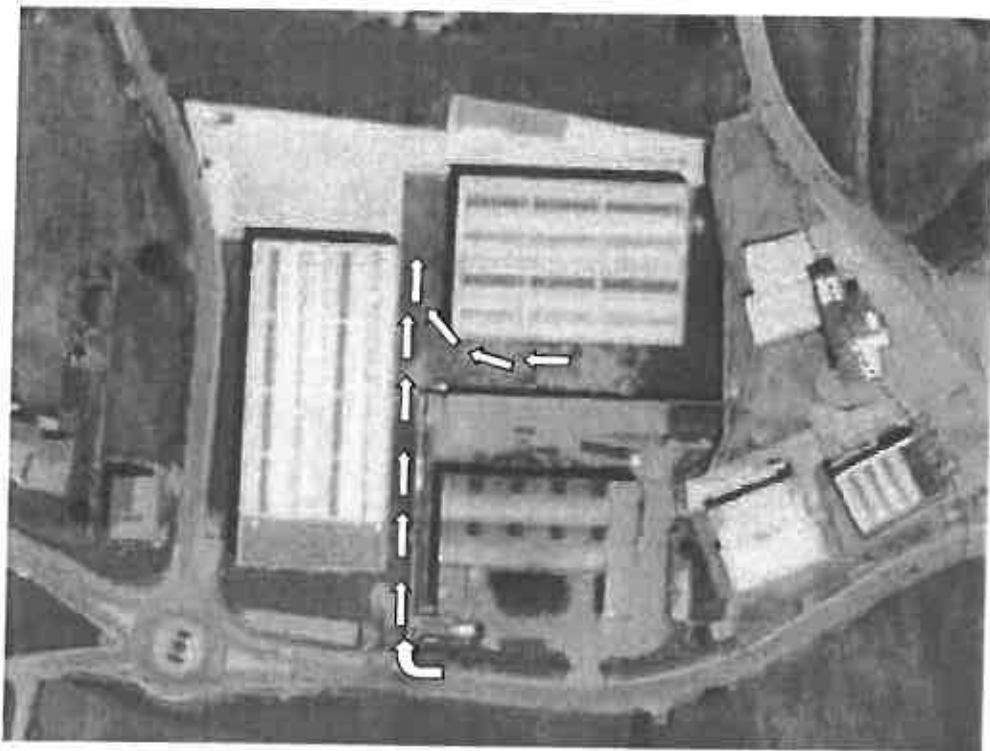


Fig. 3. Area di Buglio in Monte, via Valeriana 133. Le frecce bianche indicano l'ingresso degli automezzi e la manovra per raggiungere l'area di deposito

L'insediamento si sviluppa su una superficie di 13.213 mq di cui 6.080 mq coperti; 7.133 mq sono pavimentati in bitume/CLS ed impermeabilizzati. Le restanti parti sono invece destinate a verde.

L'area destinata all'attività di recupero ha una superficie di 435 mq, di cui 260 mq destinati alla messa in riserva (R13) e 135 mq destinati alle attività di recupero.

L'area è identificata con foglio 22, mappale n.657 del Comune di Buglio in Monte.

Da uno stralcio della CTR in scala 1:10000 (si veda allegato) si evidenzia come l'ingresso, riservato agli automezzi, dell'impianto sia indicato alle coordinate Gauss-Boaga X: 1.553.878 e Y: 5.113.348.

3. CONFORMITA' LEGISLATIVA

Il Programma Regionale di gestione dei Rifiuti (PRGR) indica, al capitolo 8, una serie di vincoli da rispettare per poter permettere la realizzazione di nuovi impianti:

- Vincolo idrogeologico: l'area in cui è stato realizzato l'impianto non rientra tra quelle classificate come "molto instabili", aree coperte da boschi di protezione R.D. 3267/1923, zone di tutela assoluta e di rispetto delle risorse idriche;
- Vincolo storico ed archeologico: l'area in questione non rientra nelle aree classificate ai sensi del D.lgs. 42/2004 come Beni Culturali e beni paesaggistici;
- Vincolo ambientale: l'area non è classificata come Area Naturale Protetta, come riserva o monumento naturale; la stessa non risulta classificata come ZIC (zona di importanza comunitaria) né come ZPS (zona a protezione speciale);
- Piano regolatore comunale: l'area in oggetto non è classificata come non idonea alla realizzazione di impianto di stoccaggio e/o recupero di rifiuti;
- Distanze minime:
 - distanza dal centro abitato: per la tipologia di impianto considerata non è prevista una distanza minima specifica;
 - distanza da funzioni sensibili (strutture scolastiche, asili, ospedali, case di riposo): le medesime risultano essere presenti ad una distanza di circa 1 km ma l'area su cui è stato allestito l'impianto è identificata come industriale;
 - distanza da case sparse: in prossimità dell'impianto sono presenti alcune abitazioni.

Lo svolgimento dell'attività lavorativa diurna potrebbe causare un impatto acustico sulle parti interessate. La Società ha provveduto ad una valutazione previsionale dell'aspetto dalla quale è emersa la rispondenza ai limiti previsti dalla legislazione di carattere cogente.

L'impianto è stato realizzato anche in conformità ad alcune indicazioni progettuali presenti nel paragrafo 8.7 del Programma Regionale di Gestione Rifiuti. Essendo l'area già esistente e poiché l'impianto si sviluppa su area esterna, si considerano già rispettati gli indici di progettazione come sotto indicati:

- copertura massima dell'area, comprese le superfici occupate dagli impianti: 30%
- superfici a parcheggio, piazzali sosta mezzi e containers e viabilità: 30%
- superficie minima verde dell'area: 40%
- distanze dai confini e distacchi tra edifici, distanza minima: 10 metri.

H:\ACCESSO LIMITATO (server)\Ufficio Ambiente\Impianto RECUPERO di Buglio\Ampliamento IMPIANTO - Assoggettabilità al V.I.A\Modifica sostanziale impianto Buglio in Monte_03062013.docx\ESPOSITO\Colombo

Pag. 7

Confindustria Sondrio Servizi S.r.l. società a unico socio

Capitale Sociale €30.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 00892010141
Numero REA SO - 67329

23100 Sondrio, Via Trieste, 66
Tel. 0342 212736 - Fax 0342 515326
www.confindustria.so.it - css@industriali.so.it

Tecnologie d'Impresa srl a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento da parte di PGF Srl
Capitale Sociale €90.000 - Numero REA 237812
C.F.: 05100520153 - P.IVA: 02061610131

22060 Cabiote, Via Don Minzoni, 15
Tel. 031 7699111 - Fax 031 7699199
www.tecnoimp.it - info@tecnoimp.it

Dato l'aumento del quantitativo di rifiuti da recuperare l'attività ricade per i nuovi volumi trattati nell'assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

3.1 Autorizzazioni in essere

Emissioni in atmosfera: Comunicazione attività in deroga di cui all'art 272 c.2 del D .Lgs 152/06 e smi presentata in data 05.10.2012 e ricevuta dall'Ente in data 08.10.12.

La Società presenterà comunicazione alla Provincia di Sondrio in merito alla variazione dell'impianto di cui all'oggetto, specificando che l'attività di recupero non verrà modificata ne in termini qualitativi del materiale in ingresso ne delle tecnologie adottate ma unicamente nei quantitativi trattati.

Emissioni sonore: La ditta Cossi Costruzioni SpA, ha eseguito una valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale si può evincere la rispondenza dei limiti sonori di cui al piano di zonizzazione acustica vigente presso il Comune di Buglio in Monte (SO).

Scarichi idrici: Cossi Costruzioni SpA ha presentato ed ottenuto autorizzazione per lo scarico di acque reflue industriali e di prima e di seconda pioggia in pubblica fognatura di cui al provvedimento n° 1/2013 del 04.03.13.

La Società procederà alla Comunicazione alla ATO territorialmente competente delle modifiche sostanziali di cui all'oggetto specificando che la variazione interverrà nei quantitativi di materiale in ingresso trattato e non nelle caratteristiche chimico-fisiche del medesimo.

Valutazione di assoggettabilità alla VIA: contestualmente alla presentazione della seguente modifica sostanziale all'autorizzazione in essere, Cossi Costruzioni SpA ha presentato richiesta di valutazione di assoggettabilità alla VIA.

4. IDONEITA' DELLE RETI ESTERNE DI SERVIZIO

Elettricità: presente un allacciamento alla rete elettrica.

Acquedotto: l'approvvigionamento idrico avviene da pubblico acquedotto ed è finalizzato ad un uso igienico-sanitario e per una piccola quota:

- per l'abbattimento delle polveri generate dalla movimentazione dei mezzi e del materiale;
- per il lavaggio dei veicoli in dotazione.

Fognatura: presente allacciamento alla rete fognaria di raccolta delle acque reflue urbane e autorizzazione allo scarico di acque industriali e meteoriche in pubblica fognatura (vedere al punto 3.1).

Riscaldamento: la zona non è asservita da gas metano; il riscaldamento degli uffici avverrà attraverso una caldaia alimentata a GPL.

5. ELENCO DEI RIFIUTI TRATTATI DALL'IMPIANTO

La ditta Cossi Costruzioni SpA è un'impresa edile e pertanto i rifiuti prodotti sono per lo più dovuti ad attività di scavo, da operazioni di costruzione, demolizione etc..

L'attuale autorizzazione n° 71/2013 del 11.03.2013 consente alla Società il trattamento dei seguenti rifiuti.

SITUAZIONE ATTUALE

CER	PERICOLOSO	DESCRIZIONE	R5	R13
010409	No	scarti di sabbia e argilla	X	X
010412	No	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411	X	X
170107	No	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	X	X
170302	No	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	X	X
170504	No	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	X	X
170802	No	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	X	X
170904	No	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	X	X

Le varianti oggetto della presente relazione tecnica sono invece riportate nella tabella seguente.

NUOVA SITUAZIONE

CER	PERICOLOSO	DESCRIZIONE	R5	R13
170302	No	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	X	X
170504	No	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	X	X
170904	No	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	X	X

6. MODALITA' DI STOCCAGGIO, OPERAZIONI DI RECUPERO E PRODOTTI OTTENUTI

Il trasporto di rifiuti in ingresso è effettuato prevalentemente da automezzi di proprietà di Cossi Costruzioni SpA, la quale è iscritta all'Albo Gestori Ambientali sia per il trasporto di rifiuti in conto proprio (MI/010306, scadenza autorizzazione al 05.12.2021) che per il trasporto di rifiuti in conto terzi categoria 4 (scadenza 20.05.2018). Il trasporto dai cantieri all'impianto di Buglio in Monte è accompagnato da apposito Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR).

Per la determinazione dei quantitativi trattati, Cossi Costruzioni SpA si avvarrà della pesa dell'impianto Silo, di proprietà della medesima, sito in via Orobie 1 Sondrio, qualora il tragitto dei mezzi dal sito di produzione dei rifiuti all'impianto di recupero sia conveniente; diversamente la Società procederà alla pesatura del materiale sfruttando le pese pubbliche dislocate sul territorio (es pesa di Morbegno, di Ardenno, di Piateda...)

Preliminarmente all'attività di stoccaggio il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto (ove necessario) ad una cernita manuale del materiale estraneo grossolano, quale ad esempio parti metalliche e frazioni di rifiuto non destinate alla macinazione, onde evitare problemi in fase di trattamento del materiale. I rifiuti decadenti dalle attività di recupero verranno gestiti in conformità ai

disposti vigenti ovvero ai sensi dell'art 183 c. 1 lettera bb) e in conformità alle modalità di registrazione dei movimenti con gli strumenti dedicati (registri di carico e scarico e FIR).

6.1 Caratteristiche dei mezzi

Così come già precedentemente comunicato nelle relazioni precedenti, gli automezzi caricati con il materiale da trattare, sono dotati di dispositivi di ribaltamento (cassoni ribaltabili) che ne agevolano lo scarico nelle apposite piazzole di deposito in attesa del successivo trattamento.

7. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Le attività di stoccaggio e di recupero avverranno in conformità a quanto declinato nell'autorizzazione in essere (n° 71/2013 del 11.03.2013) fino all'ottenimento delle eventuali modifiche alla medesima a seguito dell'accettazione dell'Ente provinciale delle varianti presentate nella suddetta domanda.

7.1 Descrizione delle aree dell'impianto

Presso l'impianto sono state individuate le seguenti aree:

- messa in riserva dei rifiuti in ingresso;
- zona destinata alle attività di recupero del materiale, attraverso un frantoio – nolo a freddo;
- zona materiale recuperato dalle demolizioni in attesa di essere analizzato. Le caratteristiche merceologiche del medesimo devono essere conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate previste dalla legislazione vigente

Le aree destinate alla messa in riserva dei rifiuti sono fisicamente separate da divisorii in CLS; altezza media dei depositi. 4,5 m.

Tutto il materiale in ingresso è sottoposto a messa in riserva R13 per poi essere finalizzato al recupero (R5).

ATTUALE SITUAZIONE

CODICE CER	Area messa in riserva R13 (m ³)	Area messa in riserva R13 (Ton)	Superficie dedicata (mq)
01.04.09	35	70	7,0
01.04.12	35	73,5	7,0
17.01.07	30	54	6,0
17.03.02	495	693	110,0
17.05.04	145	261	29,0
17.08.02	75	97,5	15,0
17.09.04	75	120	15,0

NUOVO ASSETTO

CODICE CER	Area messa in riserva R13 (m ³)	Area messa in riserva R13 (Ton)	Superficie dedicata (mq)
17.03.02	990	16383,0	220,0
17.05.04	90	1914,9	20,0
17.09.04	90	1702,1	20,0

La superficie complessiva utilizzata per la messa in riserva sarà pari a 260 mq completamente pavimentata e dotata di sistema di raccolta acque meteoriche.

La zona di recupero presenta invece una superficie di 135 mq.

La restante superficie sarà utilizzata:

- come area di deposito del materiale lavorato (proveniente dalle demolizioni) in attesa di essere verificato;
- come area di deposito del materiale recuperato dal CER 170302;
- come zona di lavaggio dei mezzi utilizzati presso l'area di impianto.

Per quanto riguarda la nuova ridefinizione delle aree si rimanda alla planimetria allegata alla presente relazione tecnica.

8. PRODOTTI OTTENUTI

I materiali in uscita dal frantoio cesseranno di essere considerati rifiuti (condizione *End of Waste*) in riferimento a quanto previsto dall'art 184 ter del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., e saranno riutilizzati dalla ditta Cossi Costruzioni SpA , più precisamente:

- CER 170302: il fresato verrà riutilizzato come nuovo materiale inerte, come materiale base per la produzione di conglomerato bituminoso;
- CER , 170904:materie prime secondarie per l'edilizia nelle forme usualmente commercializzate;
- CER 170504: le terre e rocce da scavo verranno riutilizzate come nuovo materiale inerte.

La ditta Cossi Costruzioni S.p.A. si riserva la possibilità di cedere a terzi il materiale in uscita, previa verifica della conformità del medesimo.

9. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL FRANTOIO

Il frantoio tipo KOMATSU KCJ4222 è un impianto mobile di recupero montato su un carro cingolato che ne permette lo spostamento autonomo nell'area autorizzata all'attività di recupero R5. Il materiale da recuperare viene caricato sul frantoio per mezzo di pala meccanica. Nel caso di recupero di CER 170904 sarà azionato un separatore magnetico al fine di rimuovere l'eventuale materiale ferroso presente nel materiale da frantumare.

La frantumazione avviene tramite frantoio a mascelle che consente la riduzione volumetrica del materiale in ingresso con dimensioni variabili.

Il frantoio a mascelle ha bocca di carico 1.065 mm x 550 mm. Lo scarico si può regolare tra 50 e 150 mm. L'alimentatore a vaglio vibrante consente una efficace separazione del materiale, alimentando le mascelle in modo omogeneo.

Il motore è a 6 cilindri, a 4 tempi con sistema d'iniezione HPCR Common Rail, raffreddato ad acqua, turbocompresso, post-refrigeratore aria-aria. La tramoggia da 2.500 mm x 3.700 mm è accessibile da tre lati per il caricamento del materiale.

H:\ACCESSO LIMITATO (server)\Ufficio Ambiente\Impianto RECUPERO di Buglio\Ampliamento IMPIANTO - Assoggettabilità al V.I.\A\Modifica sostanziale impianto Buglio In Monte_03062013.docx\ESPOSITO\Colombo

Pag. 14

Confindustria Sondrio Servizi S.r.l. società a unico socio

Capitale Sociale €30.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 00892010141
Numero REA SO - 67329

23100 Sondrio, Via Trieste, 66
Tel. 0342 212736 - Fax 0342 515326
www.confindustria.so.it - css@industriali.so.it

Tecnologie d'Impresa srl a socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di PGF Srl
Capitale Sociale €90.000 - Numero REA 237812
C.F.: 05100520153 - P.IVA: 02061610131

22060 Cabiata, Via Don Minzoni, 15
Tel. 031 7699111 - Fax 031 7699199
www.tecnoimp.it - info@tecnoimp.it

La capacità di frantumazione varia tra le 50 e le 240 ton/h. Il nastro trasportatore è di 1.050 mm di larghezza e posto ad un'altezza di scarico pari a 2.800 mm. Per la rimozione di emissioni polverose prodotte dall'attività di frantumazione, l'azienda ha previsto di installare un sistema di nebulizzazione ad acqua.

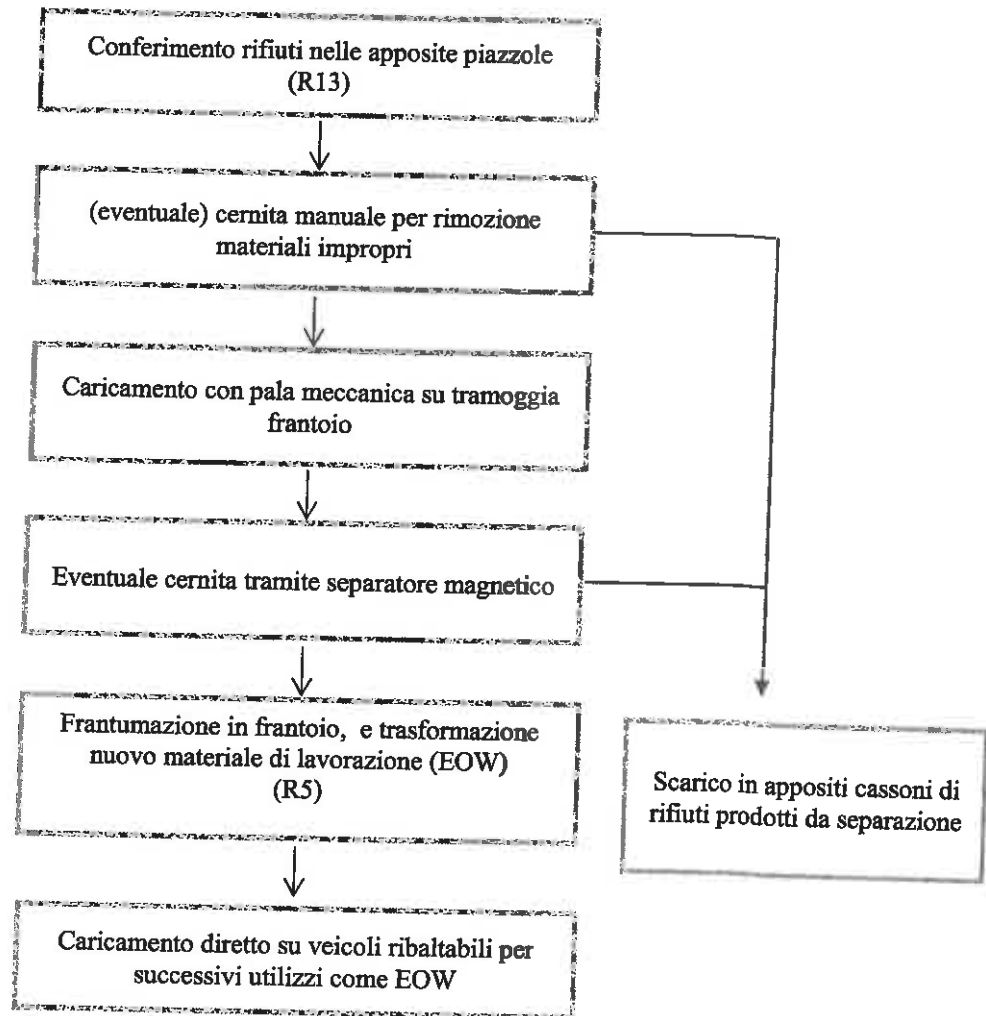
9.1 Svolgimento dell'attività di recupero

L'attività di recupero R5 verrà svolta con l'ausilio di un frantoio a noleggio (nolo a freddo), su una superficie pari a 135 mq completamente pavimentata e dotata di griglia di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, successivamente trattate ed inviate in pubblica fognatura così come autorizzazione n°1/2013 del 04.03.2013 rilasciata dall'ufficio ATO della provincia di Sondrio.

Il carico dei rifiuti sul frantoio avverrà per mezzo di una pala meccanica, mentre il materiale in uscita:

- se proveniente dall'attività di recupero del fresato potrà essere caricato direttamente sugli automezzi, per mezzo di una tramoggia e inviato agli impianti per l'utilizzo;
- se proveniente dall'attività di recupero del demolito, sarà provvisoriamente depositato in un'area dedicata fino alla verifica analitica delle caratteristiche del materiale che dovrà essere conforme ai disposti vigenti prima del suo utilizzo.

10. SCHEMI DI FLUSSO DEI PROCESSI



11. GESTIONE EMERGENZE

Vista la tipologia di rifiuti trattati, l'impianto non rientra nel campo di applicazione della normativa per le aziende a rischio di incidente (D.lgs. 334/1999 e successive modifiche ed integrazioni).

In caso di versamento di rifiuti durante la movimentazione interna o le fasi di carico/scarico, si provvederà a raccogliere il rifiuto versato, nel rispetto delle norme in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro. Non si prevede la presenza di rifiuti liquidi pertanto un eventuale versamento risulta più facilmente gestibile.

Per quanto riguarda il rischio di incendio, si fanno le seguenti considerazioni: il rischio di innesco da cortocircuito è limitato dalla esecuzione di regolare manutenzione agli impianti elettrici e dall'adeguato utilizzo delle utenze da parte dei lavoratori, oltre che dal divieto di fumare.

Cossi Costruzioni SpA è Società certificata ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001:04.

La Società ha pertanto redatto una serie di documenti con i quali individuare e divulgare le corrette modalità di gestione dell'impianto a tutto il personale che opera all'interno del medesimo.

Cossi Costruzioni SpA ha altresì redatto una procedura di emergenza (PGSA 4.4.7_Gestione delle Emergenze) volta alla prevenzione e alla gestione di potenziali situazioni di incidente ambientale.

12. ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE IMPIEGATO PRESSO L'IMPIANTO

LEGALE RAPPRESENTANTE: Cossi Renato

IMPIEGATI AMMINISTRATIVI: un impiegato addetto alla compilazione delle registrazioni inerenti la gestione dei rifiuti (registri di carico e scarico e formulari di identificazione dei rifiuti)

OPERATORI:

- 2 autisti;
- 1 addetto alla pala meccanica per la movimentazione del rifiuto;
- 1 addetto al frantoio

DIRETTORE TECNICO:

Merlino Angelo, nato il 01/08/1965

A Melegnano (MI),

residente in Vizzolo Predabissi (MI)

I TECNICI INCARICATI

dr.ssa Barbara Redaelli

dott. Vittorio Pifferi

